

PARCO APISTICO DEL "BOSCO DEI CANTONI" SCHEMA TECNICA – DESCRITTIVA

PREMESSA

Il Comune di Inveruno ha tra i suoi obiettivi l'incremento di naturalità del bosco denominato "dei Cantoni", oltre al sostegno di azioni e progettualità finalizzate a favorire la conoscenza floro-faunistica da parte della cittadinanza e delle scolaresche, nonché la promozione di attività economiche, in particolare nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento, compatibili con le finalità di salvaguardia e protezione delle aree boschive.

In particolare il Comune intende realizzare un **PARCO APISTICO** per:

- tutelare e favorire la presenza sul territorio dell'Apis mellifera ligustica;
- avviare un'azione informativa sull'importanza e sulla funzione delle api e dell'apicoltura, la produzione del miele e la conoscenza delle piante autoctone presenti nel "Bosco dei Cantoni";
- mettere a disposizione delle scuole e di gruppi organizzati visite guidate nel Bosco, con la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'apicoltura e degli insetti impollinatori;
- organizzare corsi didattici di avvicinamento all'apicoltura per ragazzi e adulti;

AREA DESTINATA AL PARCO APISTICO (vedi planimetria in allegato)

L'area destinata al posizionamento dell'apiario e della cartellonistica informativa copre una superficie di circa 250/300 mq.

L'area identificata ricade in un zona più ampia e recentemente riforestata, denominata Bosco dei Cantoni, della superficie di circa 3 ettari e mezzo. Gli interventi di forestazione sono stati effettuati dalla Società Makita S.p.a. con sede in Corso Sempione 269, 20028 San Vittore Olona (MI); che ne curerà la manutenzione per il periodo previsto per legge (7 anni successivi).

Inoltre, nella parte sud del bosco è in atto una convenzione con l'Associazione Arcieri dell'Alce, che vi effettuano la loro attività sportiva e presidiano l'area.

SICUREZZA

L'area destinata all'installazione delle arnie, come rappresentata nella planimetria allegata, dovrà essere circondata da un'apposita cartellonistica di segnalazione della presenza dell'apiario, riportante anche le norme di sicurezza e di comportamento che il visitatore deve rispettare per non creare disturbo alle api e per non incorrere in situazione di pericolo.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la manifestazione d'interesse i soggetti che siano in possesso di tutti i requisiti sotto elencati:

- 1) possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 2) l'apicoltore, le arnie, le attrezzature e le modalità di conduzione dell'apiario devono essere in regola con le norme comunitarie, nazionali, regionali e locali vigenti;
- 3) esperienza di almeno due anni maturata nel campo dell'apicoltura;
- 4) disponibilità a consentire e gestire in sicurezza visite guidate a scolaresche e gruppi organizzati;
- 5) disponibilità ad organizzare e condurre corsi di introduzione all'apicoltura per ragazzi (dai 12 ai 18 anni) e/o adulti;

DURATA

L'area identificata sarà assegnata per un periodo minimo di anni 5.

CARATTERISTICHE MINIME DELL'APIARIO ED OBBLIGHI DELL'APICOLTORE

- a) L'apiario dovrà essere identificato come da vigente normativa.
- b) L'apiario dovrà essere costituito da un massimo di 40 arnie e dovrà essere composto esclusivamente da api di razza italiana (*Apis Mellifera Ligustica*, autoctona)
- c) L'apiario dovrà essere realizzato con materiali naturali eco-compatibili e strutture facilmente rimovibili e dovrà essere collocato esclusivamente nell'area identificata nella planimetria allegata, nel rispetto delle distanze minime previste dalle vigenti norme.
- d) L'apicoltore è tenuto a verificare ed accertare (previo sopralluogo da concordare con l'ufficio tecnico) che la presenza dell'apiario non possa rappresentare pericolo o causare danno o molestia a persone e/o possa eventualmente compromettere la pubblica e privata incolumità.
- e) Le spese per l'allestimento del Parco Apistico saranno a totale carico dell'apicoltore e dovranno realizzarsi nel rispetto delle istruzioni che saranno impartite dall'Ufficio tecnico con particolare riguardo allo sfalcio, al decespugliamento ed alla eventuale potatura di vegetazione.
- g) Le spese per il governo, la sorveglianza, la manutenzione del Parco Apistico, nonché la pulizia degli accessi e delle aree di pertinenza per il periodo di concessione sono a totale carico dell'apicoltore.

CORRISPETTIVO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'AREA

L'Assegnatario, a fronte dell'utilizzo dell'area per una durata di cinque anni, dovrà consegnare gratuitamente all'Ente di Gestione mezzo chilo ad arnia della produzione di miele e si dovrà occupare della manutenzione ordinaria dell'area.

Inoltre, annualmente dovrà offrire, previa programmazione congiunta con l'Amministrazione, almeno 3 iniziative gratuite che potranno essere svolte in loco o in altro luogo del territorio comunale.

ETICHETTATURA DEL MIELE

L'etichettatura dovrà rispettare la normativa vigente. Ulteriori loghi e diciture non rientranti negli obblighi di legge dovranno essere formalmente autorizzati dal Comune.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO DIVULGATIVE

L'Assegnatario dovrà concordare con l'Amministrazione le attività didattico divulgative che verranno erogate gratuitamente e quelle per le quali si prevedono costi al pubblico, con espressa quantificazione degli stessi; tale programmazione potrà essere integrata, previa comunicazione ed approvazione del Comune.

Inoltre, l'Assegnatario dovrà essere disponibile a stabilire collaborazioni con altri Enti e/o Associazioni per attività promozionali, didattiche e divulgative del Parco Apistico e dell'intera area del Bosco dei Cantoni.

ALTRI OBBLIGHI E CONDIZIONI

Ogni apicoltore dovrà adempiere ai seguenti obblighi normativi e condizioni:

- Denunce ASL al fine della profilassi e del controllo sanitario, anche per il tramite delle associazioni degli apicoltori operanti nel territorio, specificando collocazione e numero di alveari; - iscrizione all'Anagrafe Apistica Nazionale; - esposizione cartello identificativo su ogni arnia; - aggiornamento anagrafe; - stipula di idonea copertura assicurativa (anche mediante associazioni di settore).
- L'apicoltore dovrà fornire gli estremi della propria assicurazione di responsabilità civile verso terzi.
- L'apicoltore non potrà indicare, citare, utilizzare, riportare in alcun modo il riferimento al territorio del Bosco dei Cantoni come luogo di produzione dei prodotti dell'alveare, senza espressa autorizzazione del Comune di Inveruno.
- Al termine della concessione sarà cura dell'apicoltore rimuovere l'apiario ed ogni materiale ad esso collegato entro quindici giorni dalla scadenza.
- Eventuali danni a cose, persone e luoghi che si dovessero verificare a causa della presenza dell'apiario sono di esclusiva responsabilità dell'apicoltore;

- Il Comune di Inveruno non sarà responsabile dei danni che l'apiario potrà subire in seguito a furti, atti vandalici, a condizioni atmosferiche ed al passaggio di fauna selvatica o altri animali (incluso cani randagi) nel parco.
- L'Apicoltore è l'unico responsabile dei propri alveari, nei confronti di terzi, degli altri apicoltori, delle leggi, dei regolamenti, della corretta tenuta fiscale e contabile delle entrate, ecc.; nessuna responsabilità può essere contestata al Comune di Inveruno.
- Il Comune di Inveruno si riserva di chiedere in qualsiasi momento la restituzione e lo sgombero dell'area destinata all'apiario per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per la sopravvenuta mancanza delle condizioni di pubblica e/o privata incolumità.



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE GOVERNO E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
(~~Tiberti~~ *Gegm. Pietro*)